

LEGA PRO. Domani inizia il campionato e un tecnico bresciano fa le carte al girone B

«Feralpi Salò tra le grandi Lumezzane mina vagante»

Remondina: «Asta è una garanzia e ha una rosa costruita con acume
Filippini ora sa quali giocatori prendere: può continuare a fare bene»













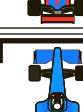







Sergio Zanca

Feralpi Salò tra le grandi, Lumezzane non molto distante. È l'allenatore Gianmarco Remondina, ex Cremonese e Feralpi Salò, a predisporre la griglia delle favorite nel girone B di Lega Pro. In pole position mette quattro compagini: Pavia, Venezia e, separate da un filo sottilissimo, Padova e Reggiana. Poi ecco il Bassano e i gardesani.

Dopo tre anni alla guida della Carrarese, angustata da una serie di vicissitudini (il patron Gigi Buffon, portiere della Juventus, non ha trovato soci in grado di aiutarlo, e il Tribunale ha dichiarato il fallimento, cedendo poi il titolo sportivo a un gruppo di imprenditori del marmo), il tecnico di Trezano è andato alla Pistoiese, con l'obiettivo di raggiungere la salvezza il più rapidamente possibile. La sconfitta in coppa Italia contro il Prato, guidato da Ciccio Tavano e da Antonini, ex Milan, ha messo in subbuglio la piazza, che reclama rinforzi, e i dirigenti, in attesa di rinvigorire la rosa, hanno annullato la presentazione ufficiale di giovedì sera in piazza Duomo. A poche ore dall'inizio del campionato.

«NEL NOSTRO GIRONE - sostiene Remondina - ci sono quattro compagini che partono nettamente favorite: Alessandria, Cremonese, Como e Livorno, seguite dall'Arezzo. Molte società hanno budget risicati, i calciatori più pagati non superano i 40-50 mila euro di ingaggio. Nel raggruppamento nord-est, invece, le disponibilità finanziarie

La griglia

1 ^a FILA	 Parma	 Venezia
2 ^a FILA	 Padova	 Reggiana
3 ^a FILA	 Bassano	 FERALPI SALÒ
4 ^a FILA	 Modena	 Pordenone
5 ^a FILA	 Sudtirolo	 LUMEZZANE
6 ^a FILA	 Teramo	 Sambenedettese
7 ^a FILA	 AlbinoLeffe	 Mantova
8 ^a FILA	 Ancona	 Maceratese
9 ^a FILA	 Fano	 Forlì
10 ^a FILA	 Cuneo	 Pro Patria

rie sono maggiori. Numerose, quindi, le squadre imbottite di elementi di valore, in grado di offrire spettacolo. Almeno 8-9 le compagini di notevole spessore tecnico, che hanno la capacità di ottenere risultati brillanti».

«Con l'arrivo di Joe Tacopina, uscito dal Bologna, il Venezia è rifiorito, conquistando in primavera la promozione con largo anticipo - rammenta Remondina -. Credo che il direttore sportivo Giorgio Perinetti abbia allestito una rosa competitiva, affidandola a Pippo Inzaghi».

LA ROSA dei veneti è imbottita di vecchie conoscenze del calcio bresciano come Nicola Ferrari, Fabris, Tortori, Marsura, che hanno giocato a Salò e gli ex del Brescia Geijo e Bentivoglio: «Per non parlare di Basso, Pederzoli, il portiere Facchin - aggiunge Remondina -. Ma il Parma di Luigi Apolloni non è da meno. Unica imbattuta dalla A alla D nel 2015-16, ha preso Evacu, Calaiò, Scavone, il bresciano Canini».

Per il tecnico di Trezano altre due formazioni sono sostanzialmente allo stesso livello: Padova e Reggiana: «Il Padova di Oscar Brevi dispone di Altinier e Neto Pereira, due punte insidiose ed esperte, e Francesco Dettori, che ho avuto a Carrara e di cui conosco le qualità». Nella rosa biancoscudata il difensore brasiliano Emerson, ex Lumezzane e Livorno, il centrocampista Matteo Mandorlini, ex Brescia.

Remondina vede bene la Reggiana di Leonardo Colucci, uscito dalla Primavera del Bologna: «Ha pezzi da 90 co-



Per Feralpi Salò e Lumezzane domani è tempo di debutto in campionato FOTOLIVE



Venezia e Parma sono le grandi favorite Ma occhio a Padova e Reggiana

GIANMARCO REMONDINA
ALLENATORE DELLA PISTOIESE

me il bomber Ettore Marchi, arrivato dalla Pro Vercelli, Nolè del Bassano, il talentuoso Cesarini del Pavia e Guidone, capace di segnare una quindicina di gol».

In terza fila il Bassano di Luca D'Angelo e la Feralpi Salò. Hanno i motori accesi, pronte a sgombrare e a non perdere terreno dalla superfavorite: «Il presidente Giuseppe Pasini ha l'ambizione di salire, e da un po' costruisce squadre di rango. Il direttore spor-

tivo Eugenio Olli ha operato con eleganza. L'allenatore Antonino Asta, poi, è una garanzia», assicura Remondina.

Alle loro spalle il Modena di Simone Pavan e il Pordenone del riconfermato Bruno Tedino: «Il Modena ha venduto molto. L'ultima cessione: Stanco, alla Cremonese. Sono però convinto che i 6-7 rimasti dopo la retrocessione dalla B rappresentino un valore aggiunto. Il Pordenone ha cambiato molto, forse

avrà bisogno di tempo. Però i vari Arma, Berrettoni, Pietri-biasi, Cattaneo, Misuraca non vanno sottovalutati».

Giusto a metà della griglia di partenza il tecnico piazza il Sudtirolo di William Viali e il Lumezzane di Antonio Filippini: «In Alto Adige hanno sempre fatto bene. Viaggiano sul sicuro, raggiungono senza patemi gli obiettivi prefissati. Quanto a Filippini, che ha concluso la stagione alla grande, ha capito quali giocatori prendere. Il suo Lume è una mina vagante».

«Le altre 10 squadre del girone non hanno una fisionomia definita - conclude Remondina -. Il mercato chiude il 31 agosto, ci sarà tempo per tessere gli svincolati. Molte squadre potrebbero quindi cambiare volto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Qui Feralpi Salò

A Santarcangelo manca solo il terzino Ruffini

ieri la Feralpi Salò ha lavorato allo stadio di Nuvoletto e stamattina effettuerà la rifinitura al «Turina». Poi è prevista la conferenza stampa dell'allenatore Antonino Asta. Al termine del pranzo la squadra partirà per la Romagna, in vista del debutto in campionato contro il Santarcangelo (domani, alle ore 18.30).

L'unico indisponibile è il terzino sinistro Luca Ruffini, che lamenta un guaio muscolare. Il 19enne di Carpenedolo, cresciuto nelle giovanili del Parma, ha vinto il campionato di serie D col Castiglione nella stagione 2014-15. Con la Pro Piacenza è riuscito a collezionare 28 presenze. Operato nel mese di maggio al ginocchio (pulizia alla cartilagine), a causa dell'infortunio rimediato nella trasferta di Lumezzane, è sceso in campo per la prima volta soltanto il 4 agosto nell'amichevole col Legnano. Sembrava fosse incamminato sulla strada del pieno recupero,



L'allenatore Antonino Asta

invece si è fermato di nuovo. La maledizione sembra colpire i terzini, visto che il numero 2 storico della formazione gardesana, Riccardo Tantarini, rimarrà al box per sei mesi dopo l'intervento chirurgico di ricostruzione del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro, eseguito dal dottor Guido Zattoni alla Poliambulanza. I due difensori verranno sostituiti, rispettivamente, da Parodi, ex

Ancona (un centrocampista riadattato nella nuova posizione), e Allievi.

LA FERALPI SALÒ ha vissuto un'estate intensa, ottenendo risultati prestigiosi. Ma le amichevoli sono ben diverse dalla realtà delle partite ufficiali. Il successo di sabato scorso in casa contro il Brescia con un punteggio fragoroso (6-1) ha galvanizzato l'ambiente. Mercoledì, nella partitella infrasettimanale, Guerra (doppietta), Romero, Staiti e Gerardi hanno sconfitto la Berretti per 5-0. Lo stato di salute è buono, le ambizioni notevoli: «Ma bisogna tenere i piedi per terra - raccomanda Asta -. Le vittorie in amichevole fanno bene al morale e all'autostima, finora abbiamo lavorato bene e con intensità. Ma l'importante è partire al meglio in campionato: comunque siamo pronti per questa nuova avventura».

Nessuna nuova dal fronte mercato. La rosa è composta dal minimo sindacale, e non è escluso l'arrivo di un difensore. Il direttore sportivo Eugenio Olli ha dichiarato di tenere monitorata la situazione, e di cogliere eventuali occasioni. Probabile che l'attenzione venga rivolta agli svincolati. A disposizione ce ne sono parecchi e Asta sembra intenzionato a chiedere una iniezione di esperienza. **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lega Pro

GIRONE B

1^a giornata

DOMANI

Ore 16:30

Lumezzane-Teramo

Ore 16:30

Sambenedettese-Padova

Ore 16:30

Sudtirolo-Fano

Ore 18:30

Pordenone-Gubbio

Ore 18:30

Santarcangelo-FeralpiSalò

Ore 18:30

Unione Venezia-Forlì

Ore 20:30

Ancona-Mantova

Ore 20:30

Bassano-Reggiana

Ore 20:30

Modena-Parma Calcio

DOMENICA

Ore 15

AlbinoLeffe-Maceratese

PGG/B

Qui Lumezzane

Contro il Teramo spazio a Bacio-Barbuti-Leonetti

Il morale è alto. La sconfitta di Coppa Italia contro la Giana Erminio non ha lasciato scorie negative nel gruppo rossoblù. Merito anche di Antonio Filippini, uno che si è dimostrato in grado di motivare i suoi perfino nel momento più nero della scorsa stagione. L'esito è storia. Una storia che ora va accantonata per costruire una nuova. Più bella.

DOMANI il tecnico del Lumezzane ripartirà dalle certezze acquisite durante l'estate. Il 4-3-3 ha fornito ampie garanzie di rendimento sia nelle sfide eccellenti (il primo tempo con l'Atalanta concluso in vantaggio) che in quelle minori. Compattezza e pressione saranno le armi a disposizione della squadra per disinnescare il Teramo.

Filippini potrà contare su tutta la rosa per cercare l'assalto ai primi tre punti stagionali. Ma ripartirà dalle certezze. In difesa è previsto l'impiego di Rapisarda a destra



Il tecnico Antonio Filippini

e Bonomo a sinistra, con Magnani e Tagliani destinati a formare la coppia centrale di titolari. A centrocampo il solito trio di giocatori: Varas e Calamai mezz'ali, Genevier in cabina di regia. In attacco, nonostante la crescita di Speciale negli ultimi tempi, il centravanti sarà Riccardo Barbuti, aiutato dalla rapidità di Bacio Terracino e di Leonetti. In porta c'è più incertezza. A parità di condizione la logica

suggerirebbe l'impiego di Jacopo Furlan. Ma le voci di mercato che lo riguardano potrebbero rappresentare una distrazione per il giocatore. Quindi dovrebbe essere pronta la maglia da titolare per Alessandro Pasotti, già debuttante nella stagione senza retrocessioni ma pronto a fare sul serio anche ora che la posta in palio è altissima.

Il Teramo si presenterà regolarmente al «Saleri» per la gara nonostante la vicinanza territoriale al terremoto. I giocatori hanno avvertito le forti scosse di questi giorni, benché in città non vi siano stati gravi danni ai palazzi. L'animo non sarà dei migliori ma la voglia di calcio spazzerà via per almeno 90 minuti (più recupero) la tristezza dei giorni appena conclusi. Dal Lumezzane, è certo, ci sarà la migliore accoglienza. Pur trattandosi di un avversario sportivo l'umanità è la prima cosa che conta.

MERCATO. Proseguono le trattative per riportare Simone Russini in rossoblù. Il calciatore della Ternana si avvicina sempre più al Lumezzane. Vincenzo Greco dovrebbe poterlo ufficializzare prima dell'ultimo giorno di mercato per poi concentrarsi nelle ultime ore solo sulla cessione e successione di Jacopo Furlan. Saranno ore calde. **•A.A.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA